Azione Cattolica a Roma per la XIII assemblea nazionale

Ministri della sapienza cristiana per un mondo più umano

Tanti partecipanti in rappresentanza della nostra diocesi all'incontro con Benedetto XVI

Il 1° Maggio si è aperta la XIII Assemblea Nazionale dell'Azione Cattolica Italiana. Tra i 1400 partecipanti chiamati a discutere e approvare il documento programmatico per il prossimo triennio ed eleggere i nuovi responsabili, c'erano anche i delegati della nostra diocesi di Adria-Rovigo: Paola Cavallari, Baldo Gabriele, Matteo Barion e don Emanuele Sieve. L'Assemblea si è aperta nel giorno della Festa del Lavoro donando ai partecipanti una riflessione sul problema del lavoro, la testimonianza del figlio dell'imprenditore della "Truck Center" morto nell'incidente sul lavoro a Molfetta, costato la vita a cinque persone lo scorso 3 Marzo. "Morire sul lavoro? Lavoratori e imprese per un nuovo dialogo sulla sicurezza" è il tema del convegno che ha aperto i lavori assembleari su proposta del MLAC (Movimento lavoratori di Azione Cattolica). Sono stati giorni molto impegnativi, carichi di relazioni ma anche di riflessioni con momenti dedicati all'incontro con il Signore attraverso la liturgia. La relazione del presidente Prof. Luigi Alici è stata molto bella e profonda nella quale ha raccontato il passato, il presente e indicato il futuro dell'Azione Cattolica Italiana tracciando così le linee guida per un'AC che deve "diventare un'associazione paradossale, capace di una doppia testimonianza, che non sia però la somma di due atti separati: nella testimonianza del Vangelo è compresa l'intera gamma dell'umano e del divino". Le omelie di S.E. Mons. Betori, di S.E. Mons. Sigalini Assistente generale dell'Azione Cattolica, segretario generale della CEI, il saluto del Presidente della Repubblica, ci hanno accompagnato creando il clima giusto sia per il lavoro impegnativo e importante che un'Assemblea Nazionale richiede ma anche nel creare sempre più forte l'attesa dell'incontro con il Santo Padre Benedetto XVI del 4 Maggio.

La replica del Presidente Nazionale è stata molto bella carica di affetto e di emozione, ci ha chiesto "il coraggio di osare, di testimoniare una profezia culturale, di sperimentare nuove forme di annuncio, di essere 'polmone spirituale nella Chiesa', e spendersi sempre di più per il bene comune". Concludendo i lavori assembleari il Presidente ha tracciato e affidato al nuovo Consiglio Nazionale le linee di una presenza dell'Associazione nella Chiesa e nel Paese.

4 Maggio : Incontro con il Santo Padre

Raccontare la giornata è difficile perché tante sono state le sensazioni così abbiamo pensato di regalarvi le impressioni dei ragazzi e dei giovani perché attraverso quello che hanno vissuto possano regalare tutta la loro gioia e la profondità di questo grande evento. E' stata una grande emozione anche per noi delegati ai quali è stata riservata la sorpresa di essere là sul Sagrato, al lato dell'altare, essere vicini al Papa, e così vicini all'altare, osservare da una posizione così privilegiata la folla che ordinatamente prendeva posto nei settori vi posso assicurare che resterà scolpita nella nostra mente.

Paola Cavallari

Luca

L'esperienza che abbiamo vissuto a Roma in questi 2 giorni è stata qualcosa di indescrivibile. Nulla infatti potrà mai descrivere l'emozione di trovarsi in Piazza San Pietro, la piazza più importante del mondo cattolico (e non solo), insieme ad oltre 100.000 persone; tutti lì, tutti uniti in un'unica voce festosa, a celebrare la Pasqua della settimana, la Domenica del Signore. Essere dentro a quest'unico cuore pulsante che sprizzava gioia e profumo di Cristo ad ogni battito è stata una sensazione da pelle d'oca! La bellezza e l'estrema semplicità di questo incontro credo che abbia lasciato dentro ciascuno di noi un segno incancellabile. Vedere il Papa, magari per la prima volta, incontrarlo, testimoniare la nostra Fede con Lui davanti a Dio, proprio lì dove quasi 2000 anni fa l'apostolo Pietro ha reso la più alta testimonianza con la propria crocifissione, credo ci abbia fatto provare la stessa emozione e lo stesso meraviglioso stupore che provarono i primi discepoli nell'incontrare Gesù. Essere stati al "centro del mondo" in questa giornata così importante per l'Azione Cattolica, aver visto il Papa così da vicino, aver trascorso con Lui quei momenti indimenticabili..... sono cose che, ripensando a questa bellissima esperienza, ci faranno dire... IO C'ERO!!!!!!!! Magari anche con un pò di commozione....

Ilenia

Siamo tornati da poco più di un giorno dalle due bellissime ed intense giornate di Roma. E' stata sicuramente una maratona dato che il viaggio è stato lungo e una città così grande come la nostra capitale non è proprio il mio habitat naturale!!! L'arrivo è stato entusiasmante soprattutto perchè mi sono resa conto di aver regalato ai miei genitori una bellissima possibilità ed esperienza. Ho letto nel loro viso la felicità di condividere con me questi due giorni. La visita di sabato alla città è stata veloce ma ricca di entusiasmo, e anche di un po' di confusione, dato che più volte qualcuno si è allontanato o magari lamentato perchè stanco. Alla fine però è andato tutto bene! Ma non era ancora arrivato il momento in assoluto più intenso ed importante. Non dimentichiamoci che il nostro è stato un pellegrinaggio non un viaggio turistico. Il nostro obbiettivo principale era quello di festeggiare il 140° compleanno di Azione Cattolica insieme al resto della nostra Grande Famiglia!!! Così domenica mattina siamo andati in Piazza San Pietro per assistere alla Santa Messa celebrata dal cardinale Angelo Bagnasco. L'arrivo è stato incredibile... quando ho visto tutta quella gente che alle 7e30 di mattina era già in movimento per assistere ad un evento così importante per noi Famiglia di Azione Cattolica sono ritornata con la mente al pellegrinaggio di Loreto, che rimarrà per me una delle esperienze più uniche della mia vita. Grazie a quel pellegrinaggio infatti ho capito che in questo Gruppo volevo esserci anche io!!! La Santa Messa è stata bellissima! La voce pacata e delicata del cardinale Bagnasco mi ha quasi incantata e mi ha aiutato a mantenere sempre alta l'attenzione. L'emozione era tanta perché ho avuto l'onore di essere tra i ragazzi che animavano la Messa sul sagrato di S. Pietro e quindi l'impatto con quella folla è stato per me bellissimo. Ero proprio lì... vicino all'altare e vicino alla folla... vicino al luogo dove da lì a qualche minuto sarebbe arrivato il Santo Padre. Quando l'ho visto quasi non volevo crederci... l'ho visto sempre e solo dalla tv. Le sue parole di amicizia ed amore verso la nostra Grande Associazione mi hanno resa felice. E' stato molto emozionante ricevere la sua benedizione e vederlo da così vicino mi ha riempito il Cuore. Certo posso dire di essere ritornata carica da questo pellegrinaggio (NONOSTANTE IL SONNO!!!)... Ora però è il momento di mettersi in moto per la nostra piccola ma grande diocesi. Grazie AC!

Daniele

Anche l'AC della nostra Diocesi di Adria - Rovigo non poteva mancare a questo importante appuntamento. Hanno voluto essere partecipi a questo momento circa130 persone che rappresentavano tutti i settori, dall'ACR agli Adulti. La mattina di buon'ora ci siamo diretti verso Piazza San Pietro dove centinaia di volontari AC (ai cui va un immenso "GRAZIE!!") ci hanno accolto. Man mano che la folla affluiva nella piazza, proseguivano i preparativi alla Messa o meglio alla festa che Mons. Angelo Bagnasco avrebbe presieduto da lì a poco. Sui maxi-schermi intanto si proiettavano filmati che descrivevano momenti e personaggi importanti della nostra associazione. Nell'omelia il Cardinal Bagnasco ha invitato l'Azione Cattolica a ridare slancio alla propria missione incrementando il suo vigore rimanendo parte attiva e generosa nel cammino pastorale della Chiesa. Finita la celebrazione è venuto a farci visita il Papa e sono stati invitati sul sagrato i rappresentanti del Forum Internazionale di Azione Cattolica provenienti da più di 40 Paesi come Messico,Austria,Spagna,Terra Santa,Serbia,ecc. portandoci il loro saluto nelle loro lingue. A porgere il saluto al Pontefice è stato l'Assistente generale Mons. Domenico Sigalini ricordando la poliedricità dell'A.C. nell'accogliere ed accompagnare nel percorso di fede persone di qualunque età. E' seguito poi il discorso del Presidente Nazionale Luigi Alici col quale ha rinnovato "la nostra dedizione totale e appassionata al Vangelo; per riaffermare davanti a voi, con affetto, gioia e gratitudine, una fedeltà che viene da lontano; per essere confermati nella fede e nel servizio." Il presidente ha poi fatto riferimento all'ultima assemblea sottolineando la voglia di porsi al servizio di un incontro sempre possibile, tra fede e intelligenza, tra l'altezza dell'infinito e l'ordinarietà del quotidiano. Naturalmente anche Benedetto XVI ha voluto spendere parole di ringraziamento all'Azione Cattolica per l'impegno profuso in questo quasi secolo e mezzo di vita in cui ha saputo dare un valido sostegno alla Chiesa e dove nello sforzo di evangelizzare e catechizzare soprattutto le nuove generazioni si è potuto riconoscere proprio il segno tangibile della nostra associazione. L'importanza dell'AC continua nel presente e continuerà nel futuro finchè sarà composta da "cittadini degni del Vangelo" che sapranno servire la Chiesa missionaria nel ruolo di annunciatori instancabili ed educatori preparati e generosi. Ci ha invitati a perseguire il progetto di santità passando attraverso le 3 consegne che Giovanni Paolo II diede a Loreto nel 2004: contemplazione,comunione e missione. In questo cammino,ha ricordato il Papa,non saremo soli. Ci accompagneranno i santi che hanno saputo donarsi all'Azione Cattolica e che l'Azione Cattolica ha saputo donare.

Ersilia

Nei giorni 3 e 4 maggio 2008 sono andata nella città più bella e magica del mondo: Roma.Il 3 maggio siamo partiti molto presto (dopo le ore 6 circa) e siamo arrivati a Roma alle 13,30 circa. Abbiamo iniziato il giro per Roma visitando in pullman il Colosseo, i Fori Imperiali, la chiesa dove si è sposato il calciatore Francesco Totti, ma poi nonostante il sole cocente siamo partiti a piedi e con passo spedito siamo andati a vedere le piazze e i monumenti. Il 4 maggio è stato, forse, il giorno più bello della mia vita. Ci siamo svegliati alle ore 5,15 e alle ore 6,30, dopo aver fatto colazione, ci siamo recati in Piazza San Pietro, la quale era già gremita di gente da ogni parte d'Italia Alle ore 11 la messa è stata celebrata dal Card. Angelo Bagnasco. Alle ore 12,00 il Santo Padre è venuto a salutarci e a dire l'Angelus. Ho animato insieme ad Ilenia e tanti altri ragazzi, solo 2 per diocesi, la messa. E' stata una grande emozione che mi ha fatto perdere di vista anche il caldo e spero in futuro di avere altre occasioni come questa (che resterà indelebile nella mia memoria). Grazie di tutto A.C.

Eleonora

Che dire della gita di Roma... Beh, di sicuro che abbiamo camminato molto e riso tanto. D'altronde se non ti diverti all'ACR... E' stata una delle più belle gite che io abbia mai fatto (nonostante la fatica), Roma è fantastica e mi dispiace di averne vista solo un piccolo pezzo, cioè: Piazza di Spagna, Piazza Navona, il Colosseo, il Panteon, la sede della Repubblica e del Senato, e ancora la Fontana di Trevi, dove ho gettato due soldini, i Fori Imperiali, la Basilica e la piazza di S. Pietro... Voi pensereste di aver visto tanto e invece non ne ho vista neanche la metà perché Roma è davvero immensa! Ma se ripenso a ieri, beh, vedere il Papa, è una cosa impagabile. Benché le scottature solari e le quattro ore di messa, vederlo che girava Piazza S. Pietro sulla sua decappottabile bianca... è stata un'emozione indescrivibile! Non vorrei, però lo devo dire, è stato orribile uscire dalla piazza, c'erano più di 150 mila persone che uscivano da innumerevoli tornelli... una tragedia! Nonostante tutto sono contenta, eravamo praticamente davanti al Papa, nel settore verde proprio sotto il sagrato, perciò oltre a essere stati inquadrati più volte dalle innumerevoli telecamere della Rai, vedevamo perfettamente il S. Padre... sono ancora elettrizzata... grazie ACR... La nostra Diocesi è stata rappresentata da 126 persone e 4 sacerdoti (don Giorgio Seno assistente unitario, don Emanuele Sieve vice assistente per giovani e ACR, Don Mario Turatti parroco di Canaro e don Adriano Montorio parroco di Gavello). Le parrocchie rappresentate erano: Adria - Cattedrale; per Rovigo il Duomo, S. Bartolomeo, S. M.M. di Dio, S. Pio X poi seguono Canaro, Guarda Veneta, Fiesso Umbertiano, Castelmassa, Stienta, Lusia, Gavello, Ceregnano e Concadirame. Un immenso ringraziamento a nome di tutti all'Azione Cattolica Nazionale per aver preparato un Festa che nella sua grandezza era carica di semplicità. Tutto è stato preparato con cura, forse non tutto sarà stato perfetto ma sicuramente avere davanti l'obiettivo e non averlo perso di vista ci ha fatto vivere questa festa pellegrinaggio nel migliore dei modi. A tutti il nostro Grazie a chi l'ha pensata, ma anche al lavoro di chi in silenzio e con tanta fatica ha fatto in modo che tutto fosse organizzato dai posti a sedere, ai pass, dall'acqua per non farci soffrire la sete, alla musica, dai parcheggi a ogni cosa perché il disagio che comunque qualcuno può aver trovato potesse essere il più sopportabile possibile, a Carlotta, Gloriana, Elisabetta della segreteria nazionale per aver sopportato con tanta grazia e pazienza le domande insistenti e le preoccupazioni di tutti noi.